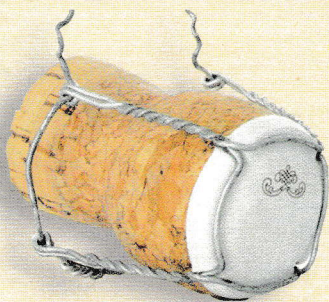


2019

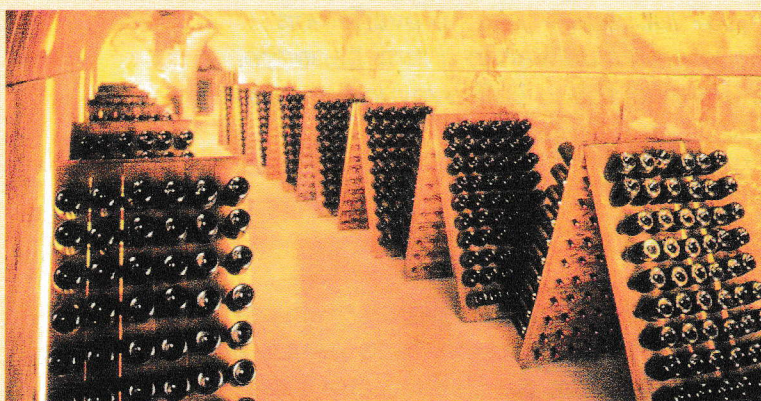
MAURER®

IL DECALOGO DELL'IMBOTTIGLIATORE



1. Dicono i vecchi: **"Che sia giorno terso, secco e di buon sole"**.
2. È consigliabile imbottigliare **secondo le vecchie tradizioni**:
 - Vini secchi a luna vecchia di **marzo o aprile**;
 - Vini spumanti, dolci/amabili, sempre a luna vecchia di **qualsiasi mese**.
3. Utilizzare sempre **bottiglie** ben pulite e asciutte. Per lavarle è sufficiente acqua calda. Dopo il lavaggio fatele asciugare capovolte: anche una piccola traccia di umidità può rovinare il vino. **Prediligere i colori scuri**.
4. Prima di iniziare il travaso, **avvinate** le bottiglie.
5. Quando si inizia il travaso è meglio completare il lavoro sino a **svuotare completamente la damigiana**.
6. **Non riempite troppo le bottiglie** (lasciate circa un paio di centimetri dal tappo): con il caldo il vino aumenta di volume e potrebbe fuoriuscire o rompere la bottiglia.
7. **Non riutilizzare assolutamente tappi** già adoperati, poiché non garantiscono una chiusura perfettamente ermetica.
8. **Tappate subito le bottiglie** appena terminato il lavoro così da non lasciare troppo a lungo il vino a contatto con l'aria, fatto che può compromettere le qualità organolettiche del vino.
9. È sempre meglio il **tappo di sughero tradizionale**, nonostante anche i **tappi sintetici** possono essere una valida alternativa.
10. È molto importante **conservare le bottiglie** in un luogo fresco senza eccessivi sbalzi di temperatura con poca o senza luce e senza odori. La bottiglia deve essere tenuta in verticale subito dopo l'imbottigliamento (cosicché i tappi possono adattarsi alla forma del collo) dopodiché può essere conservata sia in orizzontale che verticale.

QUANDO IMBOTTIGLIARE SEGUENDO LA LUNA COME DA TRADIZIONE



Luna nuova (nera):
si sconsiglia di imbottigliare



Primo quarto (gobba a ponente):
se si vogliono ottenere vini più frizzanti



Luna piena (bianca):
fase favorevole per tutti i tipi di vino



Ultimo quarto (gobba a levante):
fase favorevole per tutti i tipi di vino

DAL	AL	DAL	AL
23 dicembre	5 gennaio	17 luglio	31 luglio
22 gennaio	3 febbraio	16 agosto	29 agosto
20 febbraio	5 marzo	15 settembre	27 settembre
22 marzo	4 aprile	14 ottobre	27 ottobre
20 aprile	3 maggio	13 novembre	25 novembre
19 maggio	2 giugno	13 dicembre	25 dicembre
18 giugno	1 luglio		



La luna e i suoi detti

(Vecchi proverbi istriani)

Al far (luna nuova) in mar;
al tondo (luna piena) in tera.

Perchè con la luna piena si scatenano pericolosi temporali.

Luna in piè, mariner sentà:
luna sentada, mariner in piè.

Trovandosi la luna seduta, con le corna rivolte all'alto, il tempo si fa minaccioso, ed il marinaio deve stare all'erta, e viceversa.

Pure il colore si porta dietro delle conseguenze:

Luna rossa, luna zala,
piova o vento, non se fala.

In altri termini

Luna de zaferan,
ombrela in man.

Attenzione anche alla luna rossa che, nei mesi caldi, porterebbe notti e giorni caldissimi, afosi, come se l'aria fosse in ebollizione, tant'è vero che

Luna rossa
fa boir el mondo.

Tutto chiaro dunque? Magari. A volte i proverbi non funzionano e tutte le previsioni vanno a farsi benedire. Ma allora i nonni, ridendo sotto i baffi avevano pronto il proverbio per giustificare il fallimento.

Done, tempo e siori,
i fa sempre quel che i vol lori.

*La luna come ben sapete, compie il suo giro attorno alla terra in 27 giorni, rischiarandola durante la notte con la luce che riceve dal sole. **Luna nuova, primo quarto, luna piena, ultimo quarto**, sono le quattro fasi: Facile capire osservandola che fase sia. Se disegna una grande lettera "C" decresce, se invece disegna la lettera "D", cresce.*

Gobba a ponente, luna crescente;
gobba a levante, luna calante.

... purchè si sappia localizzare sia il ponente, sia il levante.

Inoltre la luna fissa la data della Pasqua che cade sempre la domenica successiva alla prima luna piena dopo l'equinozio di primavera; per cui

No xe sabo santo al mondo
che non gabi la luna in tondo.